

mento dell'edificio stesso.

Il Comune eleggerà, a sue spese e per conto dell'Istituto, la procedura di esproprio dei fabbricati, per i quali non si potrà concordare con gli attuali proprietari la vendita bonaria. Si impegnerà in pari tempo a consegnare, entro il 1° marzo 1934, tutti i fabbricati situati nell'area sulla quale l'Istituto dovrà effettuare la costruzione, ed a corrispondere all'Istituto sulle somme dallo stesso sborsate gli interessi del 6% dal 1° marzo 1934 al giorno della consegna dei fabbricati, ove questa dovesse essere ritardata. Se poi per qualsiasi ragione il termine di consegna dovesse prorogarsi oltre il 31 dicembre 1934 la convenzione sarà tenuta sotto l'altro risolta.

L'Istituto si impegnerà invece a costruire entro due anni e sei mesi, decorrenti dalla consegna dell'area, un edificio di alto decoro architettonico in conformità al progetto che dovrà presentare entro due mesi dalla firma della convenzione; tale progetto sarà sottoposto all'approvazione dei competenti organi municipali ed artistici, ed ove tra le parti sorgessero dissensi, questi saranno eliminati dal parere del Direttore dei Servizi Tecnici del Governatorato.